



# VIDEOART YEARBOOK 2022

L'annuario della videoarte italiana | XV edizione

a cura di

Renato Barilli, Piero Deggiovanni,  
Pasquale Fameli, Silvia Grandi

ospite d'onore  
Mauro Felicori

gli artisti

KARIN ANDERSEN | APOTROPIA | ELENA BELLANTONI | FILIPPO BERTA | CITRON LUNARDI | AUDREY COÏANIZ | SILVIA DE GENNARO | ELISABETTA DI SOPRA | IGOR IMHOFF | FRANCESCA LEONI DAVIDE MASTRANGELO | FRANCESCA LOLLI | MARCANTONIO LUNARDI | CHRISTIAN NICCOLI | LORENZO PAPANTI | MENA RUSCIANO | GENNARO SORRENTINO / RINEDDA

partner  
IBRIDA Festival delle  
Arti Intermediali di Forlì



IBRIDA  
FESTIVAL DELLE  
ARTI INTERMEDIALI

VIDEOART YEARBOOK

*IBRIDA Festival delle Arti Intermediali nasce nel 2016 da un'idea di Francesca Leoni e Davide Mastrangelo, videoartisti e filmmaker, per divulgare le ultime tendenze audiovisive soprattutto legate alle ibridazioni dei linguaggi nella videoarte, con risultati che vanno dalla video-performance all'animazione, dalle videoinstallazioni alla realtà aumentata, attraverso proiezioni e spettacoli, ma anche incontri con esperti e artisti, masterclass e workshop. Il festival si svolge negli spazi di EXATR a Forlì, ma realizza diverse collaborazioni con altri festival internazionali diventando un progetto che si sviluppa durante tutto l'anno. La prossima edizione si svolgerà dal 15 al 18 settembre.*



Dopo due anni di sosta dovuta alla pandemia, quest'anno si terrà per la quindicesima volta, dall'ormai lontano 2006 di partenza, la rassegna *Videoart Yearbook. L'annuario della videoarte italiana*. Il progetto, unico in Italia nel suo genere, è condotto quest'anno da un rinnovato gruppo di ricerca costituito da Renato Barilli, Piero Deggiiovanni, Pasquale Fameli e Silvia Grandi.

L'intento della rassegna è di valorizzare la videoarte italiana selezionando ogni anno opere che spaziano dalla video-performance alla computergrafica, offerte al pubblico in un'unica sequenza, come una proiezione cinematografica. La formula adottata è quella di una proposta di sedici opere rappresentative delle innumerevoli declinazioni che la più recente videoarte consente, dall'indagine sul corpo alle prove di resistenza fisica, dalla reinvenzione dei codici filmici alle varie forme dell'animazione. In quindici anni di attività si è costituito infatti un archivio di svariate centinaia di opere, capace di attestare le ampie possibilità espressive del mezzo video.

A solennizzare questa ripresa ci sarà un ospite d'onore di particolare importanza, Mauro Felicori, Assessore alla Cultura della Regione Emilia-Romagna. Per l'occasione inoltre è stata istituita una partnership con l'associazione Vertov Project che dal 2016 organizza *IBRIDA Festival delle Arti intermediali* di Forlì e che nel corso della serata presenterà a sua volta una selezione di video internazionali.

PROGRAMMA

- 17.30 Saluti di Giacomo Manzoli,  
Direttore del Dipartimento delle Arti
- 17.45 Intervento di Mauro Felicori,  
Assessore alla Cultura della Regione Emilia-Romagna
- 18.30 Presentazione della selezione internazionale di  
IBRIDA Festival, a cura di Vertov Project
- 19.00 Proiezione della selezione video dell'ultimo biennio



Karin Andersen, *Time to leave*, 2019, 4'05"



Apotropia, *Entelechia oscura*, 2021, 4'



Elena Bellantoni, *Pensate domani è la fine del mondo*, 2021, 5'50"



Filippo Berta, *Gente comune (estratto)*, 2021, 5'49"



Citron Lunardi, *Compost N. 2*, 2022, 3'31"



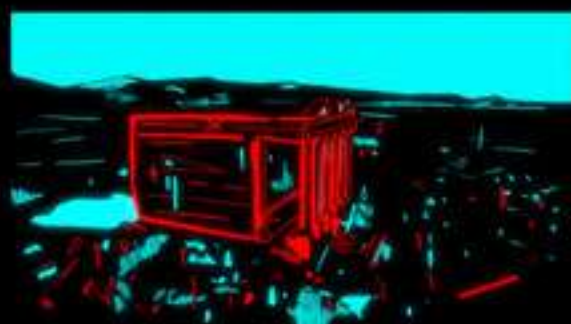
Audrey Coianiz, *Crack-Split*, 2022, 4'



Silvia De Gennaro, *Aeternus Amor*, 2020, 5'18"



Elisabetta Di Sopra, *Atto di dolore*, 2022, 3'24"



Igor Imhoff, *Bleed (Lunakid)*, 2020, 4'40"



Francesca Leoni e Davide Mastrangelo, *Eco*, 2022, 3'50"



Francesca Lolli, *La santa e la puttana*, 2021, 6'29"



Marcantonio Lunardi, *The Perfect Pandemic Criminal*, 2022, 4'05"



Christian Niccoli, *Zwei*, 2022, 5'09"



Lorenzo Papanti, *Quantum Wave*, 2020, 3'06"



Mena Rusciano, *S.O.S.pesi*, 2020, 3'



Gennaro Sorrentino / Rinèdda, *Assenza di peso*, 2020, 2'53"